



## DETERMINAZIONE

n. 211/ST

del 10 LUGLIO 2025

**DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO: SETTORE PATRIMONIO**

**Oggetto: Incarico tecnico per redazione del PFTE dell'intervento denominato "Intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini" - Beneficiario: Studio Tecnico Architetti Associati Vecchi e Angiolini - Importo: € 1.250,00 oltre 4% CNPAIA e iva 22% - CIG: B799D037CB**

<b>IMPEGNI DI SPESA</b>						
<b>Esercizio</b>	<b>Cap.</b>	<b>Anno</b>	<b>Art.</b>	<b>Importo Codice bilancio</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione</b>
2025	1635	2025	196	<b>328,06</b>	STUDIO TECNICO ARCHITETTI ASSOCIATI VECCHI E ANGIOLINI	INCARICHI TECNICI
	<b>Cod. Siope</b>	1306		1.01.06.03.00		
	<b>CUP</b>					
	<b>CIG</b>	B799D037CB				
2025	1635	2025	197	<b>1.257,94</b>	STUDIO TECNICO ARCHITETTI ASSOCIATI VECCHI E ANGIOLINI	INCARICHI TECNICI
	<b>Cod. Siope</b>	1306		1.01.06.03.00		
	<b>CUP</b>					
	<b>CIG</b>	B799D037CB				

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, li 10/07/2025

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI**

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 21 gennaio 2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2025/2027;
- con decreto sindacale n. 10/2024 del 24 maggio 2024 è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni.

**Premesso inoltre che:**

- il Comune di Borgomanero è proprietario dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata denominato "Torretta" di Villa Ambrosini con ingresso lungo la Via Arona, identificato al catasto urbano al foglio 18 mappale 610 subalterno 18, assegnato al patrimonio indisponibile del Comune con finalità di promuovere la valorizzazione ed il riutilizzo del bene, mediante il contributo di associazioni che operano senza scopo di lucro, al fine di generare opportunità di sviluppo e finalità di interesse generale;
- l'immobile è attualmente affidato in uso gratuito alla società cooperativa senza scopo di lucro "Irene s.c. impresa sociale" con sede in Borgomanero, in seguito a gara pubblica esperita per la valorizzazione del bene con vocazione sociale, per l'attuazione di progetti di rigenerazione urbana, nella fattispecie promuovendo interventi a sostegno e prevenzione di violenza contro le donne;
- a seguito di sopralluogo presso lo stabile, che riveste l'interesse di cui agli artt. 10-12 del D.lgs 42/2004, si è rilevata la presenza di fenomeni di degrado ed infiltrazioni, che necessitano di interventi di restauro e risanamento conservativo;
- è intenzione dell'Amministrazione procedere con interventi puntuali di restauro e risanamento conservativo al fine di mantenere l'integrità della struttura e garantire la salubrità degli ambienti, permettendo il normale svolgimento delle attività sociali di cui il Centro si occupa;

**Dato atto che:**

- Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale (D.G.R. n. 8-863 del 10/03/2025), con propria deliberazione n. 70-9116 del 15/04/2025, ha approvato le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e fruizione sociale dei beni confiscati previsti dal citato art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. n. 14/2007;
- con D.G.R. n. 31-1083 del 06/05/2025 e determinazione dirigenziale 7 maggio 2025 n. 126 è stato approvato il bando regionale per la presentazione delle domande di contributi ai Comuni per il recupero dei beni confiscati previsti dalla L.R. 14/2007, art. 7 lett. a) – anno 2025-2026, prevedendo le condizioni ed i requisiti necessari per beneficiare dei contributi da parte dei Comuni del Piemonte assegnatari di beni confiscati alle mafie, sulla base di tali criteri e delle disponibilità del bilancio regionale per l'annualità 2025-2026, pari a complessivi euro 1.207.290,41;
- si rende quindi necessario provvedere all'affidamento dell'incarico tecnico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai fini della candidatura al bando per l'assegnazione di contributi per i beni confiscati di cui sopra;
- occorre acquisire il servizio in oggetto poiché coerente con gli scopi e le finalità perseguite da questa Amministrazione e con gli interessi pubblici dalla stessa tutelati;

- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.lgs 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

**Ritenuto di:**

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. Valeria Vicario, che *possiede* i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;

**Stabilita** quindi la necessità di affidare ad operatore economico specializzato nel settore l'incarico tecnico per la redazione del PFTE per l'intervento denominato "Intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini";

**Visti:**

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

**Atteso che:**

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione dell'incarico tecnico di *"Direzione lavori delle opere architettoniche per l'intervento di restauro, risanamento conservativo e messa in sicurezza della pensilina n. 1 del Foro Boario in Viale Libertà"*;

- provvedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo risulta inferiore ad € 5.000,00.

**Rilevato che** le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

**Appurato:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è ESENTE:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente

**Ritenuto pertanto di** contattare l'operatore **Studio Tecnico Architetti Associati Vecchi e Angiolini**, con Studio in 28041 Arona (NO), C.so Repubblica 102, P.IVA 01484760036, il quale è risultato in grado di fornire il servizio e in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare.

**Visto** il preventivo presentato per l'esecuzione dell'incarico di cui trattasi, registrato al prot. n. 30686 del 10/07/2025 che offre un importo pari ad € 1.250,00, oltre cassa di previdenziale 4% e IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 1.586,00, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

**Richiamato** l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Considerato che:**

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

**Ritenuto** di affidare ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023, il servizio in oggetto all'operatore economico denominato **Studio Tecnico Architetti Associati Vecchi e Angiolini**, con Studio in 28041 Arona (NO), C.so Repubblica 102, P.IVA 01484760036, per l'importo pari a **€ 1.250,00**, oltre cassa di previdenziale 4% e IVA 22%, per un importo complessivo pari ad **€ 1.586,00**;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di candidare il progetto di restauro e risanamento conservativo al bando per l'ammissibilità ai contributi per i beni confiscati ;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico tecnico per redazione del PFTE dell'intervento denominato "Intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini";
- il valore economico dell'incarico è pari ad € 1.250,00, oltre cassa previdenziale 4% e IVA 22%, per complessivi € 1.586,00 come da offerta presentata dall'affidatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
  - a) nell'offerta presentata dal professionista e registrata al prot. n. 30686 del 10/07/2025;
  - b) nello schema di "disciplinare d'incarico" ;allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;

**Preso atto che:**

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità **CIG: B799D037CB**;

**Di precisare che:**

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla

comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**Verificato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

**Visto** il certificato on-line attestante la regolarità contributiva del professionista affidatario, emesso da Inarcassa in data 16/04/2025 prot. n. 0612367 con validità pari a quattro mesi dalla data di rilascio;

**Visti inoltre:**

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di approvare il preventivo presentato per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto che offre un importo pari ad € 1.250,00, oltre Cassa di Previdenza 4% e IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 1.586,00, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio in parola all'operatore **Studio Tecnico Architetti Associati Vecchi e Angiolini**, con sede in 28041 Arona (NO), C.so Repubblica 102, P.IVA 01484760036, per un importo pari **a € 1.250,00**, oltre Cassa di Previdenza 4% e IVA 22%, per un importo complessivo pari **ad € 1.586,00**;
3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

4. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. Valeria Vicario, che *possiede* i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;
5. Di precisare che:
  - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
  - l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
  - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
  - resta esclusa l'acquisizione della garanzia fidejussoria da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 117, del D.lgs 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
  - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.
7. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
  - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di candidare il progetto di restauro e risanamento conservativo al bando per l'ammissibilità ai contributi per i beni confiscati ;
  - l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico tecnico per redazione del PFTE dell'intervento denominato "Intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini";
  - il valore economico dell'incarico è pari ad € 1.250,00, oltre cassa previdenziale 4% e IVA 22%, per complessivi € 1.586,00 come da offerta presentata dall'affidatario;

- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
  - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
    - a) nell'offerta presentata dal professionista e registrata al prot. n. 30686 del 10/07/2025;
    - b) nello schema di "disciplinare d'incarico";
- allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;
8. di dare atto che:
- che ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 ,come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
  - che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: **B799D037CB**;
  - del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:
9. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
10. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;
11. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Responsabile dell'istruttoria, arch. Valeria Vicario, Funzionario Servizi Tecnici Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio



# Città di Borgomanero

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
**Determina 211/ST del 10 LUGLIO 2025**

**Oggetto:** Incarico tecnico per redazione del PFTE dell'intervento denominato "Intervento di restauro e risanamento conservativo della Torretta di Palazzo Ambrosini" - **Beneficiario:** Studio Tecnico Architetti Associati Vecchi e Angiolini - **Importo:** € 1.250,00 oltre 4% CNPAIA e iva 22% - **CIG:** B799D037CB

<b>IMPEGNI DI SPESA</b>						
<b>Esercizio</b>	<b>Cap.</b>	<b>Anno</b>	<b>Art.</b>	<b>Importo Codice bilancio</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione</b>
2025	1635	2025	196	<b>328,06</b> 1.01.06.03.00	STUDIO TECNICO ARCHITETTI ASSOCIATI VECCHI E ANGIOLINI	INCARICHI TECNICI
	Cod. Siope 1306					
	CUP					
	CIG B799D037CB					
2025	1635	2025	197	<b>1.257,94</b> 1.01.06.03.00	STUDIO TECNICO ARCHITETTI ASSOCIATI VECCHI E ANGIOLINI	INCARICHI TECNICI
	Cod. Siope 1306					
	CUP					
	CIG B799D037CB					

## COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li 11/07/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).